



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

*Coordinamenti Provinciali della Lombardia – Liguria - Piemonte
del Ministero dell' Economia e delle Finanze*

In data 12 ottobre 2006, i rappresentanti sindacali U.I.L. del Ministero dell' Economia e delle Finanze, Direzioni Provinciali dei Servizi Vari della Regione Lombardia, Liguria e Piemonte si sono riuniti in assemblea per affrontare le tematiche rappresentate dalla prevista legge finanziaria e la soppressione delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari e delle Ragionerie Provinciali dello Stato.

Dal dibattito è emerso univocamente che i servizi che prestano le Direzioni Provinciali dei Servizi Vari e le Ragionerie Provinciali dello Stato rappresentano gli Uffici della Pubblica Amministrazione in termini di efficienza e costi bassi che non trovano riscontro sul mercato privato, e l' unico obiettivo di soppressione è quello di traslare questi servizi dai Pubblici al privato, facendo lievitare i costi, per ottenere risultati di pessima qualità ad un prezzo altissimo.

Infatti, i servizi erogati all' utenza hanno carattere di assoluta gratuità da parte degli Uffici che si vogliono sopprimere.

Tutti sanno che oltre il 50 % delle spese del pubblico impiego in Italia sono “USCITE PER CONSULENZE”, così dai Comuni alle Province, dalle Regioni alle Aziende, così come per il Parastato (INPS, INAIL, INPDAP, ecc.) e la SCUOLA. Ovunque si ESTERNALIZZI (affidare a soggetti privati la cosa pubblica) significa correre il rischio di un aumento VERTIGINOSO della SPESA PUBBLICA.

La Corte dei Conti ha più volte segnalato al passato Governo l'esigenza di impedire che si possano spendere immani risorse pubbliche per CONSULENZE quando non vi sono neppure i soldi per i contratti del PUBBLICO impiego e per la riqualificazione oltre per l'adeguamento del potere d'acquisto dei SALARI.

Siamo con le Forze Politiche, Sindacali, per difendere il PUBBLICO IMPIEGO dai soliti attacchi trasversali di tutti quei soggetti che hanno molto da guadagnare dalle consulenze e dal tenere in “scacco” un Pubblico

Impiego che funzionando, adempirebbe al dettato dell' articolo 53 della Costituzione Italiana:

**TUTTI SONO TENUTI A CONCORRERE ALLE SPESE PUBBLICHE
IN RAGIONE DELLA LORO CAPACITÀ CONTRIBUTIVA.
IL SISTEMA TRIBUTARIO È INFORMATO A CRITERI DI
PROGRESSIVITÀ.**

Pertanto,

chiediamo il ritiro del decreto legge 3 ottobre n. 262 (nella parte che fa riferimento alle "CONSULENZE" e\o esternalizzazioni) e chiediamo l'approvazione del disegno di legge in materia di Corte dei Conti (- Rame-).

I COORDINAMENTI REGIONALI U.I.L./PA MEF
LOMBARDIA - LIGURIA - PIEMONTE